



Città di Misterbianco

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 DEL 06/02/2025

Proposta n. 107 del 19/12/2024

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO DI CATANIA - SEZ. LAVORO - N. 479/2024 RESA NEL GIUDIZIO ISCRITTO AL N. DI R. G. 710/2022

L'anno DUEMILAVENTICINQUE il giorno SEI del mese di FEBBRAIO alle ore 19:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di inizio, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale	X		
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale	X		
MARCHESE MATTEO	Consigliere Comunale		X	
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale	X		
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale	X		
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale		X	
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale	X		
DRAGO CRISTIAN	Consigliere Comunale	X		
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale	X		
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale		X	
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
MASCALI DAVIDE	Consigliere Comunale	X		
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale	X		
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale		X	
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale	X		
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale		X	
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale		X	
DI MAURO MARIO	Consigliere Comunale	X		
PATTI LUCREZIA	Consigliere Comunale		X	

TOTALE 177

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano la Sig.ra Percipalle G.L.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Generale, dott. Antonino Bartolotta.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con ricorso notificato in data 03 maggio 2016 (Prot. n° 21305/2016) [OMISSIS...] ha convenuto in giudizio il Comune di Misterbianco dinanzi al Tribunale di Catania per ottenere il riconoscimento del proprio diritto alla corresponsione della retribuzione per lavoro straordinario espletato in qualità di segretario di commissioni consiliari negli anni 2009-2011, con condanna dell'Ente al pagamento della somma di € 4.592,00, oltre interessi legali, anche a titolo di arricchimento senza causa del Comune conseguito all'esecuzione della prestazione lavorativa;
- con Sentenza n. 764/2022, il Tribunale di Catania, accogliendo le difese del Comune, ha rigettato tutte le domande promosse [OMISSIS...] compensando tra le parti le spese di giudizio;
- con ricorso in appello notificato giorno 07 settembre 2022 (Prot. n° 53763/2022) [OMISSIS...] ha chiesto alla Corte d'Appello di Catania l'annullamento e/o la revoca della suddetta sentenza del Tribunale n. 764/2022 chiedendo di condannare il Comune di Misterbianco alla corresponsione della retribuzione per lavoro straordinario espletato in qualità di segretario di commissioni consiliari negli anni 2009-2011, oltre alla refusione delle spese legali;
- con Sentenza n. 479 del 27/05/2024, notificata il 04/06/2024, la Corte d'Appello di Catania, in riforma della sentenza impugnata, ha condannato il Comune di Misterbianco al pagamento in favore dell'appellante della somma di € 3.317,17 a titolo di pagamento del compenso per l'attività di lavoro straordinario svolto negli anni 2009, 2010 e 2011, oltre alla maggior somma tra interessi legali e rivalutazione monetaria, al pagamento delle spese del primo grado di giudizio, quantificate in € 1.800,00 per compensi professionali, oltre accessori di legge, e delle spese del grado di appello quantificate in € 2.000,00 per compensi professionali, oltre accessori.

Vista la nota Prot. n. 84533/2024 con la quale il Responsabile del XII Settore "Risorse Umane" ha comunicato che le somme dovute a titolo di straordinario, trattandosi di compensi per attività lavorativa, sono assoggettate a oneri previdenziali e Irap a carico dell'Amministrazione presso cui il servizio è stato svolto e a ritenuta fiscale di legge (art. 17, co.1 lett b) del TUIR), per un importo complessivo di € 5.373,56, comprensivo di rivalutazione monetaria, oltre eventuali ulteriori accessori, per come di seguito specificato:

ANNO 2009

- € 987,00 straordinario anno 2009;
- € 234,91 oneri previdenziali su straordinario anno 2009;
- € 83,90 IRAP su straordinario anno 2009;
- € 308,93 rivalutazione monetaria su straordinario anno 2009;

ANNO 2010

- € 1.883,17 Straordinario anno 2010;
- € 448,19 oneri previdenziali su straordinario anno 2010;
- € 160,07 IRAP su straordinario anno 2010;
- € 542,35 rivalutazione monetaria su straordinario anno 2010;

ANNO 2011

- € 456,00 Straordinario anno 2011;
- € 108,53 oneri previdenziali su straordinario anno 2011;
- € 38,76 IRAP su straordinario anno 2011;

€ 121,75 rivalutazione monetaria su straordinario anno 2011.

Considerato pertanto che dalla predetta sentenza deriva una condanna a carico del Comune al pagamento in favore [OMISSIS...] delle seguenti somme:

- 1) € 5.373,56 a titolo di straordinario svolto per gli anni 2009, 2010 e 2011 comprensivi di rivalutazione monetaria, a lordo degli oneri previdenziali, Irap a carico del comune e delle ritenute fiscali come per legge, oltre eventuali ulteriori accessori;
- 2) € 5.544,66 per spese legali di cui € 2.626,42 a titolo di spese legali di primo grado (€ 1.800,00 oltre spese generali 15%, c.p.a. 4%, IVA 22%) ed € 2.918,24 a titolo di spese legali di secondo grado (€ 2.000,00 oltre spese generali 15%, c.p.a. 4%, IVA 22%);

Ritenuto che appare necessario ed opportuno riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio in oggetto, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, al solo fine di evitare ogni possibile azione esecutiva in danno del Comune con conseguente aggravio di spesa;

Atteso per quanto sopra che risulta necessario rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di provvedere con urgenza al pagamento del debito oggetto di riconoscimento ed evitare ulteriori aggravii di spesa;

Richiamata la determinazione del Sindaco n. 20 del 14/03/2024, con la quale è stato conferito il vigente incarico di posizione organizzativa del 2° Settore Funzionale "Affari Legali e Contenzioso" con relativa attribuzione delle funzioni dirigenziali;

Dato atto che non sussistono a carico del Responsabile competente all'espressione del parere tecnico sulla presente proposta né a carico del Responsabile del procedimento che ha curato l'istruttoria situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, né situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione a norma della L.R. 7/2019, del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento Integrativo;

Visto l'O.R.EE.LL.;

P R O P O N E

Le premesse formano parte integrante formale e sostanziale del presente atto.

Di riconoscere ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, lett. a), la legittimità del debito fuori bilancio, derivante dalla sentenza n. 479/2024 della Corte d'appello di Catania, con la quale la Corte d'Appello di Catania – Sez. Lavoro – per un ammontare complessivo di € 10.918,22 da corrispondere [OMISSIS...] di cui:

1) € 5.373,56 a titolo di straordinario svolto negli anni 2009, 2010 e 2011, compresa rivalutazione monetaria (maggior somma rispetto agli interessi legali) e al lordo degli oneri previdenziali ed Irap a carico del Comune e delle ritenute fiscali come per legge, oltre eventuali ulteriori accessori.

2) € 5.544,66 per spese legali, di cui € 2.626,42 a titolo di spese legali di primo grado (€ 1.800,00 oltre spese generali 15%, c.p.a. 4%, IVA 22%) ed € 2.918,24 a titolo di spese legali di secondo grado (€ 2.000 oltre spese generali 15%, c.p.a. 4%, IVA 22%).

- Conseguentemente di demandare:

- 1) al Responsabile del XII Settore l'adempimento dei successivi atti di impegno e liquidazione dopo l'intervenuta esecutività del presente deliberato consiliare, della somma

dovuta a parte appellante per l'attività di lavoro straordinario svolto negli anni 2009, 2010 e 2011 compresa rivalutazione monetaria (maggior somma rispetto agli interessi legali) al lordo degli oneri previdenziali ed Irap per un importo di € 5.373,56 e delle ritenute fiscali come per legge, oltre eventuali ulteriori accessori;

2) al Responsabile del II Settore l'adempimento dei successivi atti di impegno e liquidazione dopo l'intervenuta esecutività del presente deliberato consiliare, della somma di € 5.544,66 dovuta a parte appellante a titolo di pagamento delle spese legali come liquidate in sentenza.

- Dare atto che la somma di € 10.918,22 sopra indicata troverà copertura finanziaria con imputazione al cap. 21810 cod. 1.11.1.10 "Pagamento passività per riconoscimento debiti fuori bilancio" Bilancio 2024/2026 annualità 2025;
- Di disporre, a cura della Segreteria Generale, l'inoltro del presente atto completo di tutti gli allegati alla procura Generale della Corte dei Conti.
- dare atto che non sussistono a carico del Responsabile competente all'espressione del parere tecnico sulla presente proposta né a carico del Responsabile del procedimento che ha curato l'istruttoria situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, né situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione a norma della L.R. 7/2019, del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento Integrativo
- Dato atto che il presente atto è stato redatto nel rispetto delle indicazioni fornite dal Garante della Privacy con le linee guida n. 243/2014 sugli atti destinati alla pubblicazione.
- Dato atto che il processo logico-giuridico, preordinato, in sede istruttoria, alla formazione dell'atto, ha tenuto conto del rispetto delle misure previste dal vigente PTPCT ai fini del controllo interno.

Rendere la presente immediatamente esecutiva.

Il Responsabile del Procedimento
avv. Maria Concetta Cascone

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Responsabile del 2° Settore Funzionale
ADELE MARIA OLLA' / ArubaPEC S.p.A.

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile Settore III
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

Come da avviso di convocazione consiliare prot. n° 6640 del 31 gennaio 2025, alle ore 19:00 e seguenti di giorno 06 febbraio 2025, alla seduta di inizio, il consigliere anziano, Alessio Strano, procede all'appello nominale ed accerta che sono presenti i seguenti n° 3 consiglieri: Calogero E.M., Strano A. Di Mauro M., per cui, constatata la mancanza del numero legale, la seduta è rinviata di un'ora, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 L.R. n. 9/86, così come modificato dalla L.R. n. 26/93 art. 21.

Alla ripresa dei lavori, risultano presenti all'appello nominale n° 17 consiglieri: Calogero E.M., Percipalle G.L., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Nicotra F.G. e Di Mauro M.

Il Presidente, preso atto del numero legale per lo svolgimento dei lavori consiliari, dichiara aperta la seduta. Sono presenti in aula il segretario generale, dott. Antonino Bartolotta e il collaboratore amministrativo, sig. Filippo Santagati, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video.

Alle ore 20:21, entrano i consiglieri Marchese M. e Caruso C.M., per cui i consiglieri presenti risultano essere n° 19.

Il Presidente, fa presente della presenza e l'onore di avere don Ciotti a Misterbianco, quindi chiede scusa per il personale ritardo, ma è proprio qui in Chiesa Madre. Passa alla trattazione del **punto n° 1 all'O.d.G.** riguardante la proposta consiliare n. 107 del 19/12/2024: ***“Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza della Corte d'Appello di Catania – Sez. Lavoro – n. 479/2024 resa nel giudizio iscritto al n. di R.G. 710/2022”***. Segnala la presenza in aula della responsabile del II Settore “Affari Legali”, avv. Adele Ollà disponibile ad illustrare la proposta di deliberazione.

L'avv. Ollà: “la proposta ha ad oggetto il riconoscimento, ai sensi dell'articolo 194 del decreto legislativo, 267/2000 lettera a), la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza numero 479 del 2024 della Corte d'appello di Catania, con la quale il Comune è stato condannato a corrispondere l'importo complessivo di € 10.918,22 a titolo di straordinario, svolto da un dipendente negli anni 2009, 2010 e 2011 e precisamente € 5.373,56 a titolo, appunto, di straordinario compressa rivalutazione monetaria al lordo degli oneri previdenziali ed IRAP a carico del Comune e delle ritenute fiscali, € 5.544,66 per spese legali di primo e di secondo grado compensi accessori”.

Il consigliere Anzalone, presidente della VI commissione bilancio: “grazie signor Presidente, colleghi consiglieri, saluto il Segretario, l'avvocato Ollà, i funzionari, i dipendenti e i cittadini in sala e da casa. Semplicemente per ribadire che si tratta di un debito fuori bilancio, che noi abbiamo affrontato con la presenza in Commissione dell'avvocato Ollà che ci ha spiegato un po' la dinamica. E' una procedura un po' complessa, perché si parlava di compensi spettanti ai dipendenti comunali, in questo caso ex, perché è già in quiescenza, come segretari di Commissione consiliare. L'oggetto del giudizio era se questo tipo di compensi andavano omnicomprensivi. C'era tutta una storia anche giuridica, voglio dire, ci sono due giudizi fondamentalmente: la questione nasce all'inizio con un ricorso per ingiunzione che il dipendente provò nei confronti dell'ente per riconoscere il gettone di presenza, la prima volta gli viene rigettato, fa la causa e la perde, fondamentalmente fa l'appello e l'appello ribalta la sentenza della Corte d'Appello Sezione del lavoro. Ribalta la questione che era stata già decisa in primo grado; lì c'è il problema, c'è il passaggio, fondamentalmente dal giudizio del lavoro al giudice amministrativo, c'è tutta una serie di implicazioni giuridiche, però dico ai fini del riconoscimento del debito rilevano poco fondamentalmente. Qui la questione è che c'è un debito di € 10.918,00 e rotti, compreso la sorte capitale per € 5.400 o una cosa del genere e il resto sono spese legali, perché poi alla fine viene condannato in appello anche alle spese del giudizio di primo grado grazie”

Alle ore 20:25 escono i consiglieri Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Arena F., Caruso C.M. e Guarnaccia E.,C., per cui i consiglieri presenti risultano essere n° 13.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone a votazione, in modalità telematica, la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 13 voti favorevoli (Calogero E.M., Ceglie L., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Rapisarda A., Nicotra F.G. e Di Mauro M.). A chiusura della votazione, dichiara approvata la proposta di deliberazione.

Il Presidente pone a votazione, per alzata di mano, la dichiarazione relativa all'immediata esecutività della deliberazione, la quale viene approvata con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 13 voti

favorevoli (Calogero E.M., Ceglie L., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Mascali D., Strano A., Rapisarda A., Nicotra F.G. e Di Mauro M.).

IL CONSIGLIO COMUNALE

1. Sentiti i superiori interventi;
2. Visto l'esito delle votazioni;
3. Visto lo Statuto Comunale;
4. Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
5. Richiamata la proposta di deliberazione consiliare n° 107 del 19/12/2024: *“Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza della Corte d'Appello di Catania – Sez. Lavoro – n. 479/2024 resa nel giudizio iscritto al n. di R.G. 710/2022”*;

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione consiliare n° 107 del 19/12/2024: *“Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza della Corte d'Appello di Catania – Sez. Lavoro – n. 479/2024 resa nel giudizio iscritto al n. di R.G. 710/2022”*

Successivamente, con separata votazione

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.

Con separata votazione espressa ad unanimità di voti la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

SEGRETARIO GENERALE
dott. Antonino Bartolotta

Il Consigliere Anziano
Vinciguerra Annalisa

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ceglie Lorenzo